



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 13/03/2009

OGGETTO: Integrazione delibera di C.C. n. 120 del 27/12/2008 PEEP –
L. 18/04/1962, n. 167, ed edilizia residenziale sociale.

L'anno duemilanove il giorno tredici del mese di marzo,
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: DI LUCIA, GUGLIELMOTTI,
NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..

Il consigliere Ragni saluta la presenza dei ragazzi in aula.

Illustra l'allegata proposta, precisando che se fosse venuto a conoscenza della relazione del Responsabile UTC, ing. Greco, avrebbe ritirato l'argomento proposto. Chiede che tale relazione divenga infatti parte integrante della delibera.

SINDACO: Legge nuova proposta di delibera.

TRONCONE: Legge l'intervento allegato.

PRESIDENTE: Chiarisce che il PEEP non scompare dal vigente PRG.

RAGNI: Dichiaro che voterò la proposta letta dal Sindaco se verrà cambiato "ipotesi in contraddizione" con "errata interpretazione".

PRESIDENTE: Rilegge il sottoriportato testo della proposta letto dal Sindaco emendato che viene sottoposto a votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del consigliere Ragni, che si allega in copia, con cui chiede la integrazione della delibera di C.C. n. 120 del 27/12/2008 e premettendo:

- che al punto 3 della surrichiamata delibera il Consiglio ha inteso riadottare i piani PEEP scaduti;
- che i consiglieri comunali con la delibera stessa hanno inteso riadottare i piani PEEP esattamente identici a quelli scaduti senza alcuna variazione planimetrica, ha inteso proporre il seguente deliberato:

"di dare incarico al prof. Forte redattore del nuovo PUC di variare il redigendo piano urbanistico facendo proprie, e cioè immettendole in detto piano, le zone PEEP di Capaccio Scalo e Licinella conformandole alle zone PEEP suddette contenute nel vigente PRG, scadute e riadottate con delibera 120/2008 di Consiglio Comunale."

Vista la relazione del Responsabile Settore III, ing. Carmine Greco, prot. n. 10141 del 12/03/2009;

Considerato che il punto proposto dal consigliere Ragni deriva da errata interpretazione del contenuto della deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008 con la quale non si è affatto riadottato alcun piano PEEP scaduto, per cui il punto è da ritenersi superfluo;

Vista la delibera di C.C. n. 120 del 27/12/2008;

Ritenuto di dover far propria la relazione del responsabile del Settore III, ing. Carmine Greco; Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. 1 (Troncone), votanti n. 18, voti favorevoli n. 18, contrari n.///;

DELIBERA

- ritiene non meritevole di accoglimento la proposta del consigliere Ragni, tenuto conto del contenuto e delle considerazioni esposte nella su richiamata relazione redatta dal Responsabile del Settore III, ing. Carmine Greco, prot. n. 10141/2009, che si riporta in allegato.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano: Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. 1 (Troncone), votanti n. 18, voti favorevoli n. 18, contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di assicurare le attività istituzionali.

La seduta è pubblica.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

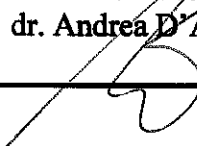
IL PRESIDENTE

Paolo Paolino



IL SEGRETARIO

dr. Andrea D'Amore

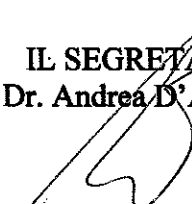


ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 18 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

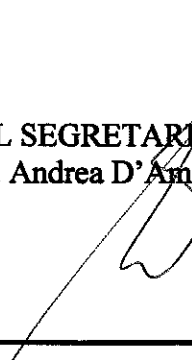
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

18 MAR. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 18 MAR. 2009

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Statuto Comunale;
Vista la legge 167/ 1962;
Viste le delibere di Consiglio Comunale nn. 73-73a-73b-74 del 15/07/87;
Visto il D.M. n. 181 del 16/06/71 di approvazione del P.E.E.P.;
Visto il vigente PRG e le norme di attuazione;
Visto il Dlgs 267 del 18/08/2000;
Vista la L.R. 16 del 22/12/2004;
Visto il B.U.R.C. n. 28 del 14/07/2008;
Vista la delibera di Consiglio Comunale 120 del 27/12/2008;

PREMESSO CHE:

- al punto 3 della delibera di C.C. 120/08 il Consiglio ha inteso riadottare i piani PEEP scaduti;
- la procedura di riadozione non è prevista dalla legge e quindi produce solo l'effetto di un mero indirizzo politico - programmatico volto ad adottare un nuovo piano PEEP ancorché identico a quello scaduto;
- la legge urbanistica regionale 16 del 2004, contrariamente alla legge 167/1962 non conferisce al PEEP, quale piano attuativo particolareggiato, il potere di operare anche in variante allo strumento urbanistico generale (PRG o PUC);
- le previsioni grafiche del vigente PRG sono diverse da quelle dei PEEP scaduti per quanto concerne la destinazione urbanistica dei suoli;
- l'attuazione della legge presuppone la necessità di predisporre prima una variante al PRG, secondo le procedure previste dalla L.R. 16/2004, e poi di redigere un piano attuativo (nuovo PEEP);

CONSIDERATO :

che i consiglieri comunali con la delibera 120 /2008 hanno inteso riadottare i piani PEEP esattamente identici a quelli scaduti senza alcuna variazione planimetrica;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse e le considerazioni sono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare incarico al prof. Forte redattore del nuovo PUC di variare il redigendo piano urbanistico facendo proprie, e cioè immettendole in detto piano, le zone PEEP di Capaccio Scalo e Licinella e, quindi, di variare le attuali planimetrie del PUC in via di formazione conformandole alle zone PEEP suddette contenute nel vigente PRG, scadute e riadottate con delibera 120/2008 di Consiglio Comunale.



Prot. n. 10/41

Capaccio, 12/03/2009

Spett.le:
Amministrazione comunale di Capaccio
Sede

Presidente del Consiglio
Sede

OGGETTO: Piano per l'edilizia economica e popolare (PEEP) – L. 18/04/1964, n. 167 ed edilizia residenziale sociale. Deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008. **Richiesta parere di cui alla nota prot. n. 8706 del 03/03/2009. Relazione.**

Il sottoscritto **Dott. Ing. Carmine Greco**, Capo Settore III e Responsabile unico del Procedimento,

Vista la nota prot. n. 8706 del 03/03/2009 del Consigliere comunale Ragni Nicola con la quale si richiedeva il parere tecnico di competenza in merito alla richiesta dallo stesso fatta e da sottoporre al vaglio del consiglio comunale;

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale trasmessa dal Consigliere comunale Ragni Nicola, allegata alla nota prot. n. 8305 del 02/03/2009 e alla precedente nota prot. n. 3560 del 28/01/2009, che ha ad oggetto, sostanzialmente, una integrazione della deliberazione di C.C. n. 120/2008;

RELAZIONA

La richiesta avanzata dal Consigliere comunale Ragni Nicola consiste sostanzialmente nell'aggiunta di un ulteriore punto al deliberato dell'atto consiliare n. 120/2008 che di seguito si riporta espressamente "di dare incarico al prof. Forte redattore del nuovo PUC di variare il redigendo piano urbanistico facendo proprie, e cioè immettendole in detto piano, le zone PEEP di Capaccio Scalo e Licinella e, quindi, di variare le attuali planimetrie del PUC in via di formazione conformandole alle zone PEEP suddette contenute nel vigente PRG, scadute e riadottate con la delibera 120/2008 di Consiglio Comunale".

Orbene tale punto proposto presenta una palese contraddizione con il contenuto della deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008 con la quale non si è affatto riadottato alcun piano PEEP scaduto.

Di fatto la deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008 costituisce un mero indirizzo programmatico il quale, sostanzialmente, esprime la volontà politica di dotarsi di un nuovo piano PEEP in conformità al vigente P.R.G. che contenga in esso, per quanto possibile specie in ordine alla perimetrazione, i vecchi piani PEEP di Capaccio Scalo e Licinella al

fine di poter dare completa attuazione degli stessi ed in particolare per poter acquisire le aree destinate a standard e realizzare le relative opere di urbanizzazione.

Infatti con la deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008 il Consiglio Comunale ha, fra l'altro, deliberato di dover procedere alla riadozione dei piani per l'edilizia economica e popolare (PEEP) scaduti, al fine di poter dare completa attuazione degli stessi ed in particolare per poter acquisire le aree destinate a standard e realizzare le relative opere di urbanizzazione (punto 3. del deliberato), conservandone la loro conformazione distributiva interna (strade, verde pubblico etc.);

Con la medesima deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008 il Consiglio Comunale ha, inoltre, deliberato di dover procedere alla formazione di nuovi piani per l'edilizia economica e popolare (PEEP) in attuazione dell'art. 10 delle norme tecniche di attuazione del vigente piano regolatore generale (punto 4. del deliberato), in ossequio a quanto riportato nel vigente P.R.G.;


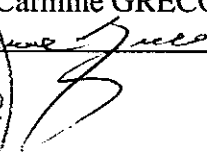
Detti due punti sopra riportati del deliberato, di cui alla deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008, non possono essere perseguiti integralmente e contestualmente sia perché le perimetrazioni dei piani PEEP scaduti di Capaccio Scalo e Licinella non coincidono con le perimetrazioni dei comparti PEEP del vigente P.R.G. sia perché nel frattempo è intervenuto la L.R. n. 16/2004 di cui si deve tener conto per la formazione del piano PEEP ora Pua (Piano urbanistico attuativo).

In riferimento, invece, alla prima parte del punto proposto ossia "di dare incarico al prof. Forte redattore del nuovo PUC di variare il redigendo piano urbanistico facendo proprie, e cioè immettendole in detto piano, le zone PEEP di Capaccio Scalo e Licinella e, quindi, di variare le attuali planimetrie del PUC in via di formazione conformandole alle zone PEEP suddette contenute nel vigente PRG, ..." significherebbe andare ad integrare gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n. 65 del 21/07/2008 che, espressamente, a pag. 17 "SVILUPPO RESIDENZIALE" parlano ampiamente dell'edilizia sociale e delle zone PEEP.

Pertanto, sulla base di quanto sopra detto, si ritiene superfluo il proposto punto integrativo alla Deliberazione di C.C. n. 120 del 27/12/2008.

Distinti Saluti.

Responsabile del Settore
Dott. Ing. Carmine GRECO



Oggetto: Integrazione delibera c.c n. 120 del 27/12/2008 PEEP – L. 18/04/1962 n. 167 , ed edilizia residenziale sociale.

Di fatto la delibera 120/2008 viene annullata, ovvero gli effetti di essa.

D'altra parte non poteva che essere che così. Da quanto presa conoscenza vi sono aree PEEP o cooperative messe in essere addirittura dal 1980. La Legge stabilisce che le opere possono essere realizzate in 15 anni e prorogate per altri 3, per un totale di 18, come stabilito dall'art. 1 della Legge 247/1978.

Siamo oltre i limiti e concordo con le considerazioni del consigliere Ragni poste al 2° comma delle premesse nella proposta di delibera.

Prima di procedere, però, credo sia il caso di fare un monitoraggio di tutte le aree PEEP e relativi atti di assegnazione e convenzione, con verifica delle opere realizzate e da realizzare.

Credo giusto e condivisibile il punto 2 della proposta di delibera nella misura in cui non va a danneggiare le aspettative dei cittadini privi di casa e non crei frizione con le cooperative ed inneschino ulteriore contenzioso.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Ragni', written in a cursive style.